



ATTENZIONE: Degrado alla luce ultravioletta e abrasione in dispositivi di protezione anticaduta realizzati con tessuti

Ci sono prove inconfutabili che la luce ultravioletta (UV) indebolisce molte fibre sintetiche. Ai membri dell' IRATA e agli addetti ai sistemi di accesso mediante funi si raccomanda di verificare presso i fornitori che le attrezzature realizzate con fibre tessili quali poliammide, poliestere, polietilene, polipropilene, aramide, siano protette dagli effetti negativi dei raggi UV. I raggi ultravioletti sono emessi dal sole, dalla luce fluorescente e da tutti i tipi di saldatura ad arco elettrico. La pratica più consueta per fornire protezione è l'utilizzo di inibitori UV in fase di produzione della fibra, ma ci sono altre possibilità come quella di considerare il tipo e il colore di qualsiasi colorante usato o l'uso di un rivestimento di protezione.

I controlli per verificare il degrado da UV non sono semplici, tuttavia gli indicatori spia sono lo sbiadimento dei colori e una polverizzazione della superficie dei materiali, anche se questi indicatori valgono pure in caso di degrado da agenti chimici. Qualsiasi dispositivo con parti in fibre tessili che mostri questi segni dovrebbe essere reso inadoperabile.

Chi opera con questi dispositivi dovrebbe anche controllare attentamente e regolarmente questi strumenti di lavoro per rilevare eventuali segni di abrasione. Questo vale sia per le abrasioni esterne che per quelle interne. Le abrasioni esterne sono facilmente individuabili, ma a volte è difficile determinare la portata del loro effetto lesivo. Le abrasioni interne sono più difficili da individuare, ma spesso possono comportare rischi di notevole portata, soprattutto quando dalla superficie esterna penetra nella sabbiolina. Tutti i livelli di abrasione riducono la resistenza delle parti tessili: come regola generale, più estesa è l'abrasione, maggiore è la perdita di resistenza.

Gli effetti del degrado da raggi UV e dell'abrasione combinati indeboliscono ancora di più i materiali.

Benchè le norme europee relative ai sistemi personali di protezione anticaduta inglobano i fattori di sicurezza, non si riferiscono esplicitamente al potenziale di degrado da raggi UV e di abrasione, basandosi invece sulla resistenza dei dispositivi quando questi sono nuovi. Nel Regno Unito c'è stato un deciso tentativo di includere dei test in almeno uno Standard Europeo per garantire che i materiali usati nella fabbricazione di cinghie e corde abbiano una protezione adeguata. La campagna, tuttavia, non ha avuto successo. Si è lasciato, dunque, all'iniziativa di progettisti, acquirenti e utilizzatori di questi strumenti la facoltà e l'onere di determinare l'idoneità dei materiali impiegati.

Kingsley House
Ganders Business Park
Kingsley
Bordon
Hampshire
GU35 9LU
www.irata.org
